

Roma, 08 maggio 2025

Prot. PU00057/2025/SG/am

**Ai Segretari Generali Regionali e
Territoriali**

**Ai Dirigenti e professionisti iscritti alla
Cisl FP**

**Oggetto: Funzioni Centrali - Primo incontro di trattativa per il rinnovo CCNL Area
Funzioni centrali (dirigenti, dirigenti sanitari e professionisti) 2022/2024**

Care amiche e cari amici,

nella giornata di oggi ha preso avvio il negoziato per il rinnovo del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni centrali 2022-2024 (Dirigenti, Dirigenti sanitari del Ministero della salute e dell'AIFA e professionisti EPNE ed ENAC). Il Presidente dell'Aran, in premessa, ha dichiarato la volontà di voler proseguire celermente il negoziato anche sulla base delle indicazioni fornite nell'Atto di indirizzo di recente emanazione dal Ministro per la P.A. ed ha annunciato che già al prossimo incontro l'Aran provvederà ad esporre il quadro economico e finanziario di riferimento ed una ipotesi di distribuzione delle disponibilità economiche con riferimento alle diverse sezioni. Si è poi passato ad un giro di tavolo dove tutte le OO.SS. rappresentative hanno espresso le prime dichiarazioni programmatiche e gli obiettivi del negoziato.

Da parte nostra, abbiamo sottolineato la necessità di colmare il ritardo accumulato per distribuire in tempi rapidi le risorse disponibili per la tornata contrattuale 2022-2024. Tale necessità, tuttavia, deve essere realizzata migliorando: l'impianto contrattuale esistente, la disciplina degli istituti normativi e il sistema delle relazioni sindacali, in particolare la contrattazione e il confronto.

Abbiamo evidenziato, dunque, l'esigenza di rafforzare il sistema di partecipazione sindacale su quegli aspetti che qualificano il ciclo della performance, anche per rispondere efficacemente al cd. "*mito della valutazione*". Il miglioramento della performance e della qualità dei servizi dipende dalla possibilità di individuare obiettivi sfidanti ma concretamente raggiungibili dai dirigenti e dai professionisti, mettendo nella loro disponibilità le procedure e gli strumenti utili per la loro realizzazioni. Riteniamo, invece, che tali obiettivi non possano essere raggiunti con imposizioni dall'alto, imponendo il principio della selettività aprioristica con la parcellizzazione a monte dei giudizi e limitando la valutazione massima ottenibile ad una platea ridotta di dirigenti e professionisti.

Ciò che più pesa sulla definizione del ciclo della performance e sulle politiche di incentivazione della produttività nel pubblico impiego rimane, a nostro avviso, tanto la marcata sfiducia nei confronti della dirigenza pubblica e dei professionisti, quanto la ritrosia ad adottare reali modelli partecipativi nella gestione dei rapporti di lavoro, con le rappresentanze della dirigenza e dei professionisti e i medesimi rappresentati estromessi dal confronto in materia di organizzazione del lavoro e dei servizi.

Sulle singole sezioni dei dirigenti e dei professionisti vanno, inoltre, risolti i problemi storici aperti, garantendo reali opportunità e condizioni di valorizzazione economica e professionale, pur nella limitatezza delle risorse disponibili.

Ulteriori aspetti su cui il contratto può utilmente soffermarsi sono rappresentate dal rafforzamento dell'utilizzo del lavoro agile e dallo sviluppo delle politiche e degli strumenti di intervento del welfare contrattuale che possono contribuire a migliorare le condizioni di conciliazione fra tempi di vita professionale e personale, offrendo anche un contributo positivo alla gestione delle politiche di "age management" interne agli enti e alle amministrazioni (benefici a sostegno della genitorialità, gestione delle conseguenze dell'allungamento della vita attiva, inserimento al lavoro dei nuovi dirigenti, incentivi alla mobilità degli stessi).

A seguito dell'applicazione del Regolamento (UE) 2024/1689 relativo all'intelligenza artificiale e all'impatto sul rapporto di lavoro pubblico che i dirigenti e i professionisti si trovano e si troveranno a gestire, è necessario implementare una adeguata cornice contrattuale e rafforzare il confronto sindacale sulle scelte organizzative delle amministrazioni e degli enti relativamente agli aspetti che impattano sul rapporto di lavoro.

La prossima riunione è stata programmata per giovedì 29 maggio p.v.. Vi terremo puntualmente informati della prosecuzione del negoziato.

Cari saluti,

Il Segretario generale aggiunto

Angelo Marinelli

